



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **19:32** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Ordinaria, sotto la presidenza del Sig. Fipponi Maurizio e la partecipazione del Segretario Comunale Ruggeri Elena:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	Presente
Cellina Claudia - Maria	Presente
Chiodi Gian Evaristo	Presente
Borgese Pasquale detto Francesco	Presente
Gusella Gianni	Presente
Preto Martini Marta	Presente
Peotta Cesare	Assente
Baldan Adriano	Presente
Pasqualotto Angelica	Presente
Lazzari Antonio	Presente
Litturi Ilenia	Assente
Chiodi Giampaolo detto Paolo	Presente
Nanfioli Bruno	Presente

Presenti n° 11 - Assenti n° 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione l'assessore al bilancio Gusella Gianni.

La presente deliberazione uniforma le tariffe a carico delle utenze sia domestiche che non domestiche del Comune di Val Lione.

L'Assessore Gianni Gusella espone il contenuto del piano economico finanziario del Comune di Val Lione. Aggiunge che l'Amministrazione ha voluto uniformare le tariffe a carico delle utenze domestiche e non domestiche dei due ex territori comunali che evidenziavano forti squilibri tra i due enti. L'Assessore evidenzia come l'Amministrazione poteva anche rinviare la parificazione delle tariffe ad un altro momento, ma per una questione di equità la situazione è stata presa in mano e si è voluto procedere, in quanto con l'istituzione di un unico Comune non sembrava giusto che una parte pagasse in maniera sproporzionata tanto di più rispetto ad un'altra, sempre appartenente alla medesima categoria.

L'Assessore Gusella illustra al Consiglio comunale il lavoro di perequazione fatto, soprattutto per l'uniformazione delle tariffe a carico delle utenze non domestiche dell'ex Comune di San Germano dei Berici che erano eccessivamente elevate rispetto a quelle vigenti a Grancona.

Nonostante questo, tuttavia, non sono state appesantite le utenze non domestiche di Grancona in quanto si è cercato di contenere il più possibile i coefficienti. Questo si è reso possibile aumentando di pochissimi punti percentuali le tariffe a carico delle utenze domestiche che rappresentano circa l'85% del gettito.

Il Sindaco evidenzia, in ogni caso, che, sulla base di un calcolo approssimativo, il lieve aumento che ci sarebbe in materia di Tari per le famiglie dell'ex Comune di Grancona verrebbe ampiamente compensato dalla riduzione di cui le stesse famiglie beneficiano con la riduzione dell'aliquota Irpef.

Il Consigliere Antonio Lazzari chiede a quanto corrisponde la percentuale di aumento.

L'Assessore Gianni Gusella conferma che l'aumento riguarderà una percentuale del 5% per le utenze domestiche di Grancona, aumento che ha impedito di caricare del 20 % in più le utenze non domestiche dell'ex Comune di Grancona, proprio a seguito della riduzione operata a favore delle utenze non domestiche del Comune di San Germano dei Berici.

L'Assessore Gusella conferma, inoltre, che si è ritenuto di non gravare ulteriormente sulle attività commerciali che già sono state bersagliate tanto in questi ultimi anni.

Il Consigliere Antonio Lazzari chiede se vi siano delle novità rispetto al passato circa la classificazione delle utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune.

L'Assessore Gianni Gusella conferma che non vi sono novità e che, come stabilito dall'art. 21 del Regolamento comunale, si assume come numero degli occupati quello forfettario di tre unità, secondo le indicazioni fornite dall'Istat.

Il Consigliere Antonio Lazzari chiede, quindi, che differenze ci sarebbero in bolletta per una situazione che vede n. 3 inquilini per circa 100 mq.

L'Assessore Gianni Gusella risponde che la differenza in aumento sarebbe di circa 3 euro.

Il Sindaco aggiunge che, certamente, le conclusioni sarebbero diverse se si riducessero il numero di componenti, in quanto si tratta di un problema già sollevato dagli uffici, tuttavia, al momento si è preferito agire così per apportare ulteriori miglioramenti in un secondo momento. A ciò si aggiunga, inoltre, che il costo del servizio in generale è aumentato di ulteriori 6.000 euro per garantire una maggiore apertura dell'ecocentro.

L'Assessore Gianni Gusella aggiunge di dirsi soddisfatto per il traguardo raggiunto dal Comune di Val Lione quale Comune "Rifiuti free".

Il Consigliere Antonio Lazzari conferma che tale primato si ripete già da diversi anni per i singoli Comuni di Grancona e San Germano dei Berici.

Il Consigliere Antonio Lazzari chiede quale sia la percentuale di riscossione.

L'Assessore Gianni Gusella conferma che l'Ente ha registrato un'elevata percentuale di riscossione. Si pensi che su circa 239.000 euro di costo del servizio, l'ultimo anno si è incassato circa 230.000.

Il Consigliere Antonio Lazzari chiede se nella predisposizione del piano economico finanziario e nel calcolo delle tariffe si tenga conto di una potenziale dubbia esigibilità del credito e se quel mancato incasso si riversi già, in fase di previsione delle tariffe, sui cittadini che pagano.

Interviene la Ragioniera Gianna Bellini, presente in aula, che sostiene che il mancato incasso dovrà essere finanziato da un apposito fondo, denominato Fondo crediti dubbia esigibilità, che l'Ente stanziava in bilancio di previsione.

Il Consigliere Francesco Borgese interviene evidenziando che il Comune in questi casi mette a budget quello che sarà il presunto mancato incasso e lo mette a copertura non sulle spalle dei contribuenti ma sul bilancio dell'Ente.

Il Consigliere Francesco Borgese, inoltre, chiede, per mera curiosità, come mai l'ex Comune di Grancona beneficiasse delle economie di scala sopra descritte.

L'Assessore Gianni Gusella spiega che su questo ha inciso molto la spesa di realizzazione dell'ecocentro che era stata suddivisa esattamente al 50% tra i due Comuni di Grancona e San Germano dei Berici. Chiaramente, essendo il Comune di San Germano dei Berici di più piccole dimensioni demografiche rispetto a Grancona e, quindi, con meno utenze, ha visto un aumento delle relative tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Legge della Regione Veneto n. 5 del 17/02/2017, pubblicata in pari data sul BURV n. 8, i Comuni di Grancona e San Germano dei Berici sono stati fusi in un unico Comune denominato "Val Liona" a far data dal giorno 17 febbraio 2017;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 07/04/2014 n. 56 in base al quale "tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una sostanziale modifica normativa della componente IMU;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, "osservando i principi dell'universalità, e dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;
- l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 ha fissato il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1 comma 3, del D.Lgs. 360/98, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 683 art. 1 della L. 147/2013 il quale precisa che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTA la legge n.190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la legge nr.208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la legge nr.232/2016 (legge di stabilità per l'anno 2017);

VISTA la legge nr.205/2017 (legge di stabilità per l'anno 2018);

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158 che ha disciplinato il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani applicabile per la determinazione della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158 il quale dispone che ai fini della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, impone il divieto di aumentare le aliquote e le tariffe per l'anno 2016, escludendo tuttavia da tale blocco le tariffe TARI;

ATTESO CHE il predetto divieto è stato confermato anche per l'anno 2017, ad opera dell'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 ed esteso all'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lett. a) della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018);

VISTO il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti in corso di approvazione nella seduta odierna;

ESAMINATO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 predisposto dal soggetto gestore del servizio UTILYA s.r.l di cui al ns Prot. n.6011 del 01/12/2017 che evidenzia i costi del servizio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati definiti in base agli interventi che determinano i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK) quale allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

EVIDENZIATO che la metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola nella classificazione dei costi diretti ed indiretti di gestione nonché di suddivisione tra costi fissi e variabili;

VISTA la relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegata al predetto Piano Finanziario, che comprende il programma degli investimenti necessari, la specifica dei beni e strutture, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi per migliorare la percentuale di raccolta differenziata nonché il modello gestionale ed organizzativo del servizio;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti devono garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti sia ai costi di gestione inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, alle risultanze del Piano Finanziario presentato dal soggetto gestore, l'Ufficio Tributi ha considerato anche i costi comunali sostenuti per la gestione del servizio rifiuti, elaborando un Piano Finanziario finale il cui ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 242.992,40 di cui all'allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che i costi complessivi del servizio, come da Piano Finanziario, sono per € 119.880,40 imputabili ai costi fissi, mentre per € 123.112,00 sono imputabili ai costi variabili;

RITENUTO di imputare, in relazione al numero totale di utenze e percentuale delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche: alle utenze domestiche 85,39% ed alle utenze non domestiche il 14,61% del costo complessivo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti sopra indicato, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato C) che costituisce parte integrante del presente atto, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per la quota variabile, in misura diversa rispetto alle varie categorie al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per quelle categorie che ai sensi del D.P.R. 158/99 subiranno comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, aumenti maggiori;

DATO ATTO altresì che per le utenze domestiche è applicata una riduzione del 15% per la mancata raccolta della frazione umida nelle vie non servite dalla raccolta per la sola quota variabile della tariffa;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: *“Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo*

1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2018/2020 e il documento unico di Programmazione, in approvazione all'ordine del giorno nella seduta odierna;

VISTO il Decreto Sindacale n.4 del 25/01/2018, con il quale è stato attribuito alla rag. Pistore Laura, istruttore direttivo cat.D1/D4 l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa-Tributaria;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Tributaria sulla proposta di deliberazione nell'ambito della propria competenza ed in relazione ai dati agli atti dell'ente, ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data 13 febbraio 2018 ns Prot n. 1091 del 14 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

*Voti favorevoli n° 8, voti contrari n°3 (Antonio LAZZARI, Bruno NANFIOLI e Giampaolo detto Paolo CHIODI) astenuti n° ****, legalmente espressi.*

DELIBERA

- DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 e relativa relazione di accompagnamento presentato dal soggetto gestore UTILYA S.p.A con Prot n.6011 del 01/12/2017, il tutto ai sensi dell'art.8 del DPR n.158 del 27/04/1999 di cui all'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- DI APPROVARE** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 e relativa relazione di accompagnamento presentato dal soggetto gestore UTILYA S.p.A integrato con i costi comunali di cui all'allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- DI PRENDERE** atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2018 è pari ad € 242.992,40 da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (TARI) della IUC;
- DI APPROVARE** per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della taxa sui rifiuti (TARI), indicate nell'allegato C) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio UTILYA s.r.l. ed integrato con i relativi costi comunali;

6. **DI DARE ATTO**, altresì, che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione correlati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
7. **DI DARE ATTO**, infine, che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Vicenza;
8. **DI DARE ATTO** che dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

--=oOo=--

*Con successiva votazione, voti favorevoli n° 8, voti contrari n°****, astenuti n°3 (Antonio LAZZARI, Bruno NANFIOLI e Giampaolo detto Paolo CHIODI), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.*

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA	IL RESPONSABILE
VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa	Pistore Laura
AREA SERVIZI FINANZIARI	IL RESPONSABILE
VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile	Bellini Gianna

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ruggeri Elena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n°

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ruggeri Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ruggeri Elena

COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza



PIANO FINANZIARIO e Relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani

ANNO 2018

Ai sensi dell' Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n° 158

INDICE

PREMESSA	3
BENI, STRUTTURE E SERVIZI.....	3
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI.....	6
ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI	7
SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO, ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E PERCENTUALI DI RACCOLTA	8
SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI.....	8
GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU NON RECUPERABILI.....	9
RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RECUPERABILE	9
INGOMBRANTI AVVIATI A RECUPERO.....	10
RACCOLTE DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI URBANI	11
RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA	11
GESTIONE DELLA FRAZIONE VERDE.....	12
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	12
LA GESTIONE DELLA FRAZIONE SECCA RICICLABILE.....	13
GESTIONE DELLA CARTA & CARTONE DELLE UTENZE DOMESTICHE	13
GESTIONE RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI (CD. "PLASTICA E LATTINE")	14
GESTIONE DELLA RACCOLTA DEL VETRO	14
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	15
ECOCENTRO COMUNALE.....	15
PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E RISORSE FINANZIARIE.....	17

PREMESSA

Il **Piano Finanziario** (di seguito semplicemente **PEF**) è previsto all'art. 8 del D.P.R. 158/99 quale strumento approvato dai singoli Comuni, relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il presente documento costituisce pertanto la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario, secondo le disposizioni dell'articolo 8 del D.P.R. 158/99.

Il Piano Finanziario deve essere approvato, contestualmente al bilancio di previsione, e inviato all'ONR, entro il 30 giugno 2018.

I dati inseriti in questo documento sono trasmessi da UTILYA S.r.l. ai competenti uffici del Comune di Val Liona, per gli adempimenti del caso.

BENI, STRUTTURE E SERVIZI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Val Liona viene gestito mediante affidamento dei servizi di raccolta e trasporto alla Società UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI).

Tale società, a capitale pubblico prevalente, è costituita dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo. La Società, agendo in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Val Liona, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r.l., con sede in Pasiàn di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).

Attualmente, il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso gli impianti autorizzati al recupero, trattamento e/o smaltimento indicati nella tabella seguente, che riporta:

- gli operatori concessionari degli appalti relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani;
- i principali impianti di destinazione dei rifiuti urbani ed assimilati ad urbani raccolti;
- le scadenze dei vari contratti.

SERVIZI DI RACCOLTA

Codice CER	Servizio	Impianto di destinazione	Scadenza contratto
200301	<i>Secco Residuo (non riciclabile)</i>	Futura Sun S.r.l., in località Montebello Vicentino (VI), per la selezione ed l'ulteriore recupero di materia e l'avvio a smaltimento della frazione residua	Contratto pluriennale
200307	<i>Ingombranti (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante	Contratto pluriennale
200303	<i>Spazzamento (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante	Contratto pluriennale
200108	<i>Frazione Umida FORSU</i>	Biodigestore: Berica Utilya SpA, Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya SpA: contratto pluriennale
200201	<i>Verde</i>	Impianto di compostaggio: Bertuzzo. S.r.l., Montecchio Precalcino (VI); NIMAR. S.r.l., Cerea (VR);	Contratto annuale
200101	<i>Carta</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150101	<i>Cartone</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150106	<i>Plastica e lattine</i>	Idealservice S.r.l, San Giorgio di Nogaro (UD); Futura S.r.l., Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150107	<i>Vetro</i>	Ecoglass S.r.l., Lonigo (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
150110	<i>Contenitori etichettati T/F</i>	Futura Leaf S.r.l., Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200132	<i>Medicinali scaduti</i>	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200133	<i>Pile e batterie</i>	Consorzio CDCNPA	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice

GESTIONE ECOCENTRO (UNIONE COLLI BERICI VAL LIONA)

Codice CER	Servizio	Impianto di destinazione	Scadenza contratto
200138	Legno	Eco-trans S.r.l., Almisano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200123, 200135, 200136, 200121	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Consorzio RAEE	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
170904	Rifiuti inerti Scarti edili	Crestani G. snc, Montebello (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200140	Metalli, ferrosi	Fercart S.r.l., Montagnana (PD)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200110	Indumenti	Nord Recuperi, Senago (MI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
160601	Accumulatori al piombo	Recoil S.r.l., Lendinara (RO)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200125	Olio vegetale	S.e.b. S.r.l., Dolo (VE)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200126	Olio minerale	Recoil S.r.l., Lendinara (RO)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
160103	Pneumatici fuori uso	Futura S.r.l., in località di Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
080318	Cartucce e toner di stampa esausti	Elica Coop. Soc., Longare (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice
200127	Vernici	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice

Nella tabella si riassumono le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti, con la relativa frequenza:

Modalità di raccolta	Frazione residua	Umido	Verde	Carta e cartone	Vetro	Plastica e lattine	Ingomb.	RUP	Altre RD
Contentori stradali								X	
Container (ecocentro)							X		X
Porta a porta (sacchetti biocompostabili)		X							
Porta a porta (sacchi trasparenti)	X (*)								
Porta a porta (cassette o sacchi)				X	X	X			
Frequenza di raccolta									
(n°/settimana)	1	2				1 (**)			
quindicinale	X(*)			X	X	X(**)			

(*) durante il periodo estivo (giugno-settembre), la frequenza di raccolta del secco è ridotta a quindicinale

(**) durante il periodo estivo (giugno-settembre), la frequenza di raccolta di plastica/lattine è aumentata a settimanale

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Andamento della Produzione dei Rifiuti¹

Si descrive di seguito l'andamento della raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

rifiuto	Proiezione al 30/09/2017 (kg)		Stima 2018 (kg)	
Spazzamento strade	15.613	1,5%	15.000	1,4%
Ingombranti	60.067	5,9%	60.000	5,8%
Frazione residua non recuperabile	153.893	15,2%	160.000	15,4%
Rifiuto "umido"	150.240	14,8%	160.000	15,4%
Verde e ramaglie	49.587	4,9%	50.000	4,8%
Carta e cartone	132.420	13,0%	130.000	12,5%
Imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine")	106.227	10,5%	110.000	10,6%
Vetro	130.907	12,9%	130.000	12,5%
Metalli	16.400	1,6%	17.000	1,6%
Legno	74.827	7,4%	75.000	7,2%
Farmaci	784	0,1%	1.000	0,1%
Pile	337	0,0%	500	0,0%
Bombolette spray	1.020	0,1%	1.000	0,1%
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	17.265	1,7%	20.000	1,9%
Stracci ed indumenti	34.741	3,4%	35.000	3,4%
Pneumatici	1.860	0,2%	5.000	0,5%
Inerti	59.973	5,9%	60.000	5,8%
Altri rifiuti	8.740	0,9%	10.000	1,0%
TOTALI	1.014.901	100,0%	1.039.500	100,0%
% rifiuti avviati a recupero	79,5%		79,5%	
%RD (DGRV 288/2014)	76,5%		76,5%	

Il dato della percentuale di rifiuti avviati a recupero per il Comune di Val Liona si attesterà attorno al **79,5%** per il 2017.

Con l'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta Regionale, n. 288 del 11 marzo 2014, è stata introdotta, nel calcolo dell'indice %RD ("% raccolta differenziata"), la detrazione di una quota delle frazioni relative a ingombranti avviati a recupero, terre di spazzamento avviate a recupero e frazioni

¹ Al momento della redazione della presente relazione, le statistiche di produzione dei rifiuti relative all'anno 2017 non erano ancora state chiuse definitivamente. I dati riportati in tabella sono pertanto da una proiezione ricavata sulla base dell'analisi dei dati relativi al flusso di rifiuti urbani registrato sul territorio comunale alla data del 30/09/2017.

multimateriale (“plastica e lattine”): in base a questa nuova modalità di calcolo, l’indice di %RD per il Comune di Val Liona si attesta, per il 2017, al 76,5%.

Sistema attuale di raccolta e smaltimento, andamento della produzione dei rifiuti e percentuali di raccolta

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio è affidato ad UTILYA S.r.l., società a capitale pubblico prevalente, partecipata dal Comune stesso.

Il servizio di spazzamento viene svolto con l’ausilio di macchina spazzatrice con autista, su chiamata dell’Ufficio Tecnico Comunale:

Spazzamento	Numero
Autospazzatrici	1
Personale	1

Il servizio è espletato mediante ausilio di mezzi meccanici (spazzatrici stradali) e riguarda strade, piste ciclabili, parcheggi, incroci, aree di uso pubblico, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale, ricadenti entro il perimetro dei centri abitati interessati ed individuati di volta in volta dall’Amministrazione Comunale di Val Liona.

È compresa nel servizio l’attività di svuotamento dei cestini, che viene svolto con frequenza settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco sul territorio comunale.

È previsto inoltre un servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati su chiamata che sarà espletato su tutto il territorio comunale, su indicazione dell’Ufficio Tecnico del Comune di Val Liona.

Gestione dei servizi concernenti i RU non recuperabili



Raccolta della frazione secca non recuperabile

Il servizio di raccolta è effettuato da Berica Ambiente Soc. Coop. a r.l., su incarico di UTILYA S.r.l., e viene svolto attraverso il sistema di raccolta porta a porta, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche, utilizzando sacchetti trasparenti in polietilene o simile. Gli utenti potranno utilizzare per il conferimento dei rifiuti qualsiasi tipologia di sacchetto reperibile sul mercato, purché trasparente/semitrasparente provvedendo autonomamente all'approvvigionamento degli stessi. La scelta di utilizzare sacchetti trasparenti, grazie anche alla grande attività di controllo sui conferimenti attuata da UTILYA, ha permesso di sensibilizzare i cittadini ad effettuare una corretta raccolta differenziata incrementando notevolmente la percentuale di rifiuti differenziati.

La frequenza di raccolta per questa tipologia di rifiuto è settimanale, in orario compreso tra le ore 4.00 alle ore 11.00, salvo cause di forza maggiore.

Dal 2014, Utilya S.r.l. usufruisce di un impianto per la trasferta dei rifiuti indifferenziati, situato a Montebello Vicentino e gestito dal socio privato di Utilya, Futura Sun S.r.l., in modo da ottimizzare i costi del trasporto della frazione secca. Fin dal 2010, infatti, il nuovo calendario è stato pensato per l'organizzazione di questo servizio e per l'ottimizzazione dei carichi da avviare a smaltimento, consentendo con ciò un notevole risparmio in termini di trasporto dei rifiuti.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura), per la gestione di questa tipologia di rifiuti, possono richiedere la fornitura a titolo oneroso di bidoni carrellati da 240 litri.

A partire dal 2016, durante i mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre) la frequenza di raccolta della frazione secca non riciclabile è ridotta a quindicinale. Verrà comunque mantenuta la possibilità di conferire pannolini/pannoloni con frequenza settimanale: nelle settimane durante le quali non è prevista la raccolta del secco (settimane pari) questo tipo di rifiuto potrà essere esposto all'interno di sacchi trasparenti e non miscelato con altre tipologie di rifiuto. L'obiettivo di questa nuova organizzazione del servizio è quello di incentivare una minore produzione di rifiuto secco, garantendo comunque un servizio di raccolta per frazioni di rifiuto che rivestono carattere di particolare necessità delle utenze.

Il risparmio conseguito dalla riduzione della frequenza di raccolta dell'umido sarà utilizzato per raddoppiare, durante lo stesso periodo estivo, la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine.

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 2 automezzi bivasca (per la raccolta simultanea di secco ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 3 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Raccolta RU secco residua	Numero
Autocompattatori	1
Automezzi a bivasca	2
Personale	3

La frazione secca non riciclabile è inviata presso l'impianto di selezione e trasferimento di Montebello.

Ingombranti avviati a recupero

La raccolta ingombranti è effettuata direttamente all'Ecocentro di San Germano dei Berici, gestito da UTILYA S.r.l.. Tutti gli ingombranti raccolti presso l'ecocentro sono avviati all'impianto di Futura Sun S.r.l. di Montebello, per il recupero di ulteriore materia e di energia. Tale azione consente una sensibile riduzione della quantità di rifiuto destinato a smaltimento (inceneritore/discarica), giovando anche all'aumento della percentuale dei rifiuti recuperati.

Nel corso del 2018, verrà mantenuto l'ulteriore servizio che prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, previa prenotazione del servizio. Il servizio di ritiro, che rimane a totale carico dell'utenza, verrà attivato solo su prenotazione telefonica (i riferimenti del caso saranno chiaramente riportati nel calendario del servizio che verrà distribuito alle utenze). Tale servizio sarà effettuato con frequenza mensile, l'ultimo sabato del mese.

Raccolte differenziate dei Rifiuti Urbani



Raccolta della frazione umida

Il servizio di raccolta della frazione umida viene svolto con il sistema porta a porta.

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche di piccole dimensioni per la raccolta dell'umido utilizzano una biopattumiera da 20 lt, e acquistano direttamente i sacchetti in materiale biocompostabile.

Materiale utilizzato per la raccolta dell'umido	Utenze domestiche	Utenze non domestiche	Altre
Bidoncino da 20 litri	SI	SI	
Sacchetti biocompostabili	SI	SI	
Bidoni carrellati da 120 litri		SI	
Bidoni carrellati da 240 litri		SI	

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura), per la gestione di questa tipologia di rifiuti, possono richiedere la fornitura a titolo oneroso di bidoni carrellati da 120/240 litri.

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 2 automezzi bivasca (per la raccolta simultanea di secco ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 3 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il travaso di tale materiale avviene su un autocompattatore che, a fine servizio, si dirige presso il biodigestore di Berica Utilya SpA.

Raccolta frazione umida	Numero
Autocompattatori	1
Automezzi a bivasca	2
Personale	3

Il servizio di raccolta dell'umido viene svolto solo su parte del territorio comunale, come da elenco seguente:

- località Grancona: Via Spiazzo, Via Pederiva (comprese laterali), Via Pellizze, Via Città di Prato, Via Fogazzaro, Via Ferrigolo, Via Palladio, Via Casalin, Via Sette Martiri, Piazza Marconi, Vicolo del Comune, Via Corrubbio, Piazzale delle scuole, Piazzale della chiesa, Via Monte, Via Zuccante, Via Cavallaro, Via Pila, Via Pigafetta, Via San Gaudenzio (parte) e Via Carbonarolla (parte).
- Località San Germano dei Berici: Via Strada Vecchia, Via Vigazzola, Via Roma, Via Piave, Via Del Fante, Via Degli Alpini, Via Monte Cengio, Via Castello, Via Cul De Sacco, Via Carbonarola, Via Spino, Via Chiesa, Via Brunelli, Via Campolongo (Borgo), Via Corte Maestrello.

PROGRAMMA DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
GIALLA VERDE BLU ARANCIO						

Il servizio inizia alle ore 4.00, prevedendo la raccolta manuale del sacchetto contenuto nella biopattumiera, esposto lungo la pubblica via, in prossimità delle abitazioni private.



Gestione della frazione Verde

Per smaltire le ramaglie e il verde privato, i cittadini possono accedere al servizio dell'Ecocentro Comunale, gestito da

UTILYA S.r.l.

La frazione verde di qualità è conferita presso gli impianti di compostaggio individuati sulla base della migliore offerta economica per lo smaltimento (nel 2015, Ni.Mar.).

A partire dal 2015, Utylya organizza un servizio di raccolta di verde e potature legnose a domicilio. Tale prestazione sarà su chiamata e verrà organizzata da Utylya sulla base delle prenotazioni pervenute al servizio di Numero Verde. I rifiuti saranno raccolti sfusi direttamente presso le abitazioni degli utenti richiedenti, in luogo esterno alle stesse, in area pubblica o privata il più possibile prospiciente alla pubblica viabilità. Il materiale così raccolto dovrà essere trasportati presso l'ecocentro comunale di riferimento o, in alternativa, presso l'impianto di destinazione individuato da UTILYA sul territorio dei Comuni soci.

Compostaggio domestico

Il Regolamento Comunale di Val Liona (ex Comune di Grancona) della "Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani" attualmente vigente, all'art. 14, prevede la riduzione per "i nuclei familiari che effettuano il compostaggio domestico per lo smaltimento totale del rifiuto organico per mezzo del composter oppure della concimaia dell'abitazione rurale occupata da agricoltore".

Tale riduzione verrà concessa a coloro che presenteranno apposita denuncia in cui dichiarino la disponibilità a sottostare agli appositi controlli dell'ente o di un suo delegato.

La gestione della frazione secca riciclabile

L'Amministrazione per svolgere la raccolta delle diverse tipologie di materiale ha consegnato ad ogni nucleo familiare una cassetta di plastica.



Gestione della Carta & Cartone delle utenze domestiche

La raccolta viene svolta ogni 15 giorni.

Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°2 automezzi tipo Daily, che funge da veicolo raccogliitore. Impiegati nel servizio ci sono n°3 persone con il ruolo di autista/raccogliitore.

Raccolta carta e cartone	Numero
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	2
Personale	3

PROGRAMMA DI RACCOLTA CARTA E CARTONE <i>1 volta ogni 15 giorni</i>						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA

Gestione raccolta degli imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine")

Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°2 automezzi tipo Daily, che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono n°3 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Raccolta plastica e lattine	Numero
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	2
Personale	3

PROGRAMMA DI RACCOLTA PLASTICA E LATTINE 1 volta ogni 15 giorni

ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA

Durante il periodo estivo (giugno, luglio, agosto e settembre), plastica e lattine saranno raccolti con frequenza settimanale anziché quindicinale.

*Gestione della raccolta del VETRO*

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 1 automezzo bivasca (per la raccolta simultanea di vetro ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il travaso di tale materiale avviene su un autocompattatore che, a fine servizio, si dirige presso il biodigestore di Berica Utilya SpA.

Raccolta vetro	Numero
Autocompattatore	1
Automezzi a vasca	1
Personale	2

PROGRAMMA DI RACCOLTA VETRO 1 volta ogni 15 giorni						
ZONA	LUN	MA	ME	GIO	VE	SA
						

Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi

(Pile, Farmaci, T/F)

Il servizio di gestione funziona attraverso punti di raccolta definiti:



Pile: La raccolta delle pile avviene all'ecocentro comunale.



Farmaci scaduti: Per la raccolta dei farmaci scaduti si utilizzano i contenitori posizionati presso la farmacia comunale e presso l'ecocentro comunale



Bombolette spray (T/F): La raccolta dei contenitori etichettati T/F si svolge direttamente presso l'ecocentro comunale.

Ecocentro Comunale

Per ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione ha provveduto ad attrezzare un'area, chiamata Ecocentro, dove tutti i cittadini possono conferire i rifiuti urbani.

L'area è gestita da UTILYA S.r.l., che ha affidato il presidio a Berica Ambiente Soc. Coop. a r.l.. Tale area è aperta il sabato mattina dalle ore 09.00 alle ore 14.00. Per accedere all' Ecocentro bisogna essere muniti di tessera sanitaria o apposita tessera distribuita dal Comune per le utenze non domestiche e si possono portare le seguenti tipologie di rifiuto:

Tipologia del rifiuto	Tipologia del contenitore
Carta e cartone	Container
Plastica e lattine	Container
Vetro	Container
Indumenti	contenitori specifici
Metalli	Container
Legno	Contenitore
Farmaci scaduti	Bobo
Materiale inerte	Container
Verde e ramaglie	Container

Olio vegetale	Fusto di plastica
Batterie d'auto	Contenitori protetti
T/F e RUP	Contenitori protetti
R.A.E.E.	Ceste
Ingombranti	Container
Olio minerale	Fusto di plastica

I container e i contenitori utilizzati per il servizio sono noleggiati dalla ditta che gestisce il servizio.

PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E RISORSE FINANZIARIE

COMUNE	Val Liona
--------	-----------

Informazioni generali sul Comune		
Abitanti	3.049	alla data: 31/12/2015
Utenze domestiche:		1390
Utenze non-domestiche:		110
Superficie (kmq):		27,82

Il PEF include i costi derivati dalla gara d'appalto integrati con i servizi a richiesta stimati per l'anno 2018.

I contributi CONAI non rientrano più nel PEF in quanto sono stati scontati sul canone a base d'asta e quindi garantiscono al Comune una riduzione sul costo del servizio, a prescindere dalle quotazioni del mercato delle materie recuperabili.

NB:

I costi indicati nel prospetto seguente si intendono IVA ESCLUSA

PEF 2018 DPR 158/99

TIPOLOGIA	2018 (IVA ESCLUSA)	NOTE
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO		
CSL	€ 2.880,00	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
CRT	€ 55.216,00	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
CTS	€ 37.890,00	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
AC	-	Altri costi (ecocentro escluso trasporti che rientrano nel CRD, comunicazione/calendari)
CGIND (A)	€ 95.986,00	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati
CRD	€ 50.645,00	Costi di raccolta differenziata
CTR	€ 14.741,00	Costi di trattamento e riciclo compreso CONAI
RICAVI CONAI	-	Ricavi CONAI a gestore come da contratto appalto
CGD (B)	€ 65.386,00	Costi di gestione ciclo raccolte differenziate
CG (A+B)	€ 161.372,00	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE
COSTI COMUNI		
CARC	€ 1.887,00	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
CGG	€ 11.472,00	Costi Generali di Gestione
CCD	€ 16.353,00	Costi Comuni Diversi
CC	€ 29.712,00	
COSTI D'USO DEL CAPITALE		
Rn	-	Remunerazione capitale investito
Amm	€ 22.000,00	Ammortamenti
Acc	-	Accantonamenti
CKn	-	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	213.084,00	
	IVA ESCLUSA	

LEGENDA

Costi operativi di gestione - CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

Nel computo dei costi CGD sono inclusi:

- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI.

Costi Comuni - CC

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'uso del Capitale - CK

I costi d'uso del capitale comprendono:

Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R.)

TIPOLOGIA	PREVISIONALE 2018		
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO	TOTALE COSTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
CSL (Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)	€ 3.168,00	€ 1.995,40	€ 1.172,60
CRT (Costi di raccolta e trasporto RSU)	€ 60.737,60	€ 27.331,70	€ 33.405,90
CTS (Costi di trattamento e smaltimento RSU)	€ 41.679,00	€ -	€ 41.679,00
AC (Altri costi:ecocentro escluso trasporti che rientrano nel CRD, comunicazione/calendari)	€ -	€ -	€ -
CGIND (A) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 105.584,60	€ 29.327,10	€ 76.257,50
CRD (Costi di raccolta differenziata)	€ 55.709,50	€ 25.070,10	€ 30.639,40
CTR (Costi di trattamento e riciclo compreso CONAI)	€ 16.215,10	€ -	€ 16.215,10
ricavi CONAI	€ -	€ -	€ -
CGD (B) Costi di gestione ciclo raccolte differenziate	€ 71.924,60	€ 25.070,10	€ 46.854,50
CG (A+B) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	€ 177.509,20	€ 54.397,20	€ 123.112,00
COSTI COMUNI			
CARC (Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso)	€ 2.075,70	€ 2.075,70	€ -
ufficio tributi	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ -
CGG (Costi generale di gestione)	€ 12.619,20	€ 12.619,20	€ -
CCD (Costi comuni diversi)	€ 17.988,30	€ 17.988,30	€ -
CC	€ 41.283,20	€ 41.283,20	€ -
COSTI D'USO DEL CAPITALE			
Rn (Remunerazione capitale investito)	€ -	€ -	€ -
Amm (Ammortamenti)	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ -
Acc (Accantonamenti)	€ -	€ -	€ -
CKn	€ 24.200,00	€ 24.200,00	

agevolazioni per utenze in percentuale:

domestica 15% quota variabile (fuori perimetro organico)

TOTALE GENERALE

TOTALE COMPLESSIVO

% IN TARIFFA 100%

totale generale

totale complessivo

costi fissi

costi variabili

€ 119.880,40

€ 242.992,40

COSTI FISSI

€ 119.880,40

49,34%

€ 242.992,40

€ 123.112,00

COSTI VARIABILI

€ 123.112,00

50,66%

suddivisione
domestiche/non
domestiche

domestiche

85,39%

€ 207.491,21

non domestiche

14,61%

€ 35.501,19

Tariffe per Utenze Domestiche

Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	44.594,45	333	0,84	0,90	0,3890 € / mq	38,7900 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	55.157,52	344	0,98	1,68	0,4530 € / mq	72,4000 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	41.752,19	263	1,08	2,10	0,5000 € / mq	90,5000 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	32.453,05	205	1,16	2,52	0,5370 € / mq	108,6000 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	13.537,64	72	1,24	3,18	0,5740 € / mq	137,0400 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	2.127,00	12	1,30	3,61	0,6010 € / mq	155,5700 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	1.074,43	30	0,84		0,3890 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	2	1.274,80	31	0,98		0,4530 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	3	561,60	15	1,08		0,5000 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	4	739,65	11	1,16		0,5370 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	5	370,70	5	1,24		0,5740 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	6	35,00	1	1,30		0,6010 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	19.639,00	144	1,08	2,10	0,5000 € / mq	90,5000 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	30,00	1	1,08		0,5000 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	2.170,00	14	1,08	2,10	0,5000 € / mq	90,5000 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	3	144,48	2	1,08		0,5000 € / mq	0,0000 €

Tariffe per Utenze Non Domestiche

Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale
NON DOMESTICA	1 / Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	785,49	5	0,51	4,20	0,2950 € / mq	0,3170 € / mq	0,6120 € / mq
NON DOMESTICA	2 / Campeggi, distributori carburanti	145,00	1	0,74	6,03	0,4280 € / mq	0,4550 € / mq	0,8830 € / mq
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	1.219,00	3	0,37	3,03	0,2140 € / mq	0,2290 € / mq	0,4430 € / mq
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	200,00	1	1,07	8,79	0,6190 € / mq	0,6640 € / mq	1,2830 € / mq
NON DOMESTICA	6 / Alberghi senza ristorante	348,00	2	0,83	6,78	0,4800 € / mq	0,5120 € / mq	0,9920 € / mq
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	1.778,00	17	1,07	8,76	0,6160 € / mq	0,6610 € / mq	1,2770 € / mq
NON DOMESTICA	9 / Banche ed istituti di credito	344,00	1	0,58	4,78	0,3350 € / mq	0,3610 € / mq	0,6960 € / mq
NON DOMESTICA	10 / Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.093,00	6	1,11	9,12	0,6420 € / mq	0,6890 € / mq	1,3310 € / mq
NON DOMESTICA	11 / Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	298,00	2	1,30	10,70	0,7540 € / mq	0,8080 € / mq	1,5620 € / mq
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2.566,70	24	0,96	7,85	0,5550 € / mq	0,5930 € / mq	1,1480 € / mq
NON DOMESTICA	13 / Carrozzeria, autofficina, elettrauto	280,00	3	1,10	9,00	0,6360 € / mq	0,6800 € / mq	1,3160 € / mq
NON DOMESTICA	14 / Attività industriali con capannoni di produzione	4.057,42	12	0,72	5,90	0,4150 € / mq	0,4460 € / mq	0,8610 € / mq
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	2.638,00	30	1,09	8,92	0,6300 € / mq	0,6740 € / mq	1,3040 € / mq
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2.401,00	9	4,97	40,73	2,8730 € / mq	3,0770 € / mq	5,9500 € / mq
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	543,00	5	3,93	32,20	2,2730 € / mq	2,4320 € / mq	4,7050 € / mq
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	857,00	3	2,23	18,27	1,2860 € / mq	1,3800 € / mq	2,6660 € / mq
NON DOMESTICA	20 / Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	64,00	1	8,47	69,45	4,8970 € / mq	5,2460 € / mq	10,1430 € / mq